

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e mail: **parrocchia@facciamocentro.it**
don Felice: **331 89 68 658** e mail: **donfelice@facciamocentro.it**
don Giorgio: **02 96 90 067** e mail: **dongiorgio@parrocchiasolaro.it**
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098** e mail: **scuolainfanzia@facciamocentro.it**
sito internet: **www.facciamocentro.it**

N. 324 Marzo 2021

“CELEBRIAMO UNA PASQUA NUOVA”

dalla Lettera per il Tempo di Quaresima e per il Tempo di Pasqua
di Sua Eccellenza mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

Carissimi, nell'anno 2020 le celebrazioni liturgiche del tempo di Pasqua sono state mortificate dal dilagare della pandemia che ha imposto il primo lockdown. Le celebrazioni del Triduo Pasquale sono avvenute in chiese deserte e sono state seguite a distanza, grazie ai mezzi di comunicazione disponibili. Alcune famiglie hanno vissuto celebrazioni domestiche adatte a fare memoria del mistero pasquale. Tutti i credenti hanno sentito la mancanza della celebrazione liturgica comunitaria.

Nell'anno 2021, a Dio piacendo, celebriamo di nuovo la Pasqua secondo la tradizione cattolica in rito ambrosiano e in rito romano. Vorremmo che non fosse solo una replica di abitudini acquisite: chiediamo la grazia non solo di celebrare di nuovo la Pasqua, ma piuttosto di celebrare una Pasqua nuova.

Infonda Dio sapienza nel cuore perché ci sia dato di conoscere con più intensa gratitudine e con più profonda commozione il mistero di Cristo. Secondo le suggestioni della proposta pastorale per l'anno 2020/2021, chiediamo al Signore di ascoltare la preghiera di Paolo: «*Continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui*» (Ef 1,17).

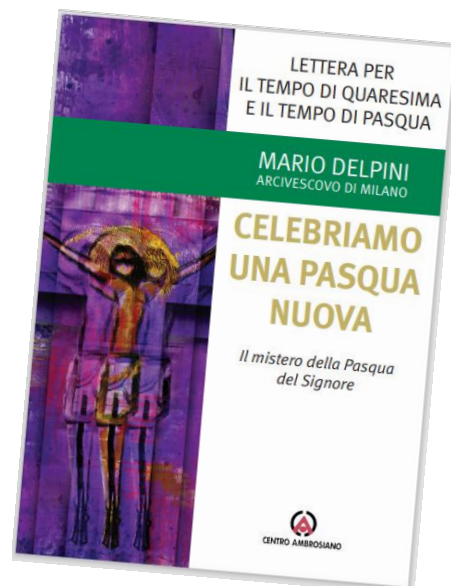
Il mistero della Pasqua, che voglio introdurre con questa lettera, è la rivelazione ultima e piena di quella

sapienza che invociamo:

«*Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di*

conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ri-colmi di tutta la pienezza di Dio» (Ef 3,17-19).

Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova, perché, ricolme della pienezza di Dio, si radunano, pregano, cantano, con cuore nuovo. Pertanto più seria e attenta dovrà essere la celebrazione della Quaresima, accogliendo la Parola che chiama a conversione. (...omissis...)



LA CORREZIONE...

«... arrega un frutto di pace e di giustizia» (Eb 12,11)

La tribolazione che stiamo vivendo in questa pandemia ha costretto alcuni a lunghe solitudini, altri a convivenze forzate. Molti forse hanno sperimentato quell'emergenza spirituale che inaridisce gli animi e logora la buona volontà e rende

meno disponibili ad accogliere la correzione e le proposte di nuovi inizi.

Questo è il momento opportuno per domandarsi perché l'inerzia vinca sulla libertà, perché il buon proposito si riveli inefficace, perché la parola che chiama a conversione invece che convincere a un percorso di santità possa essere recepita come un argomento per criticare qualcun altro.

Non c'è, evidentemente, una risposta semplice né una soluzione in forma di ricetta. Per offrire un contributo e per incoraggiare una riflessione comunitaria, in questa Quaresima propongo di svolgere **il tema della "correzione"**. La tradizione cattolica nutrita dalla rivelazione biblica offre materiale abbondante.

Dio corregge il suo popolo

La correzione è anzitutto espressione della relazione educativa che Dio ha espresso nei confronti del suo popolo. Come una madre, come un padre amorevole *«a Efraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano [...]. Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare. [...] Il mio popolo è duro a convertirsi»* (Os 11,3ss); *«Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore, tuo Dio, corregge te»* (Dt 8,5).

La metafora deve essere naturalmente interpretata alla luce della rivelazione cristiana. Non sembra pertinente, infatti, interpretare le tribolazioni della vita e le disgrazie come puntuali interventi di un Dio governatore dell'universo, intenzionato a punire il popolo ribelle per correggerlo. Dio, invece, corregge il popolo cercandolo e parlandogli in ogni momento di tribolazione e in ogni luogo di smarrimento. Lo richiama con una misericordia sempre più ostinata della stessa nostra ostinazione nella mediocrità del peccato. Lo trae a sé con vincoli d'amore ogni volta che, intontito in una sazietà spensierata o incupito in disgrazie deprimenti, chiude l'orecchio

alla sua voce. Lo libera dall'asservimento agli idoli, dalla schiavitù del peccato.

La correzione di Dio è il dono dello Spirito, frutto della Pasqua di Gesù, lo Spirito che a tutti ricorda Gesù, speranza affidabile, cammino praticabile. La predicazione apostolica chiama a questa conversione: *«All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: "Che cosa dobbiamo fare, fratelli?"»* (At 2,37).

La correzione nella comunità cristiana.

(...omissis...) La correzione fraterna è una forma di carità delicata e preziosa. Dobbiamo essere grati a coloro che per amore del bene della comunità e del nostro bene ci ammoniscono. Tutti ne abbiamo bisogno: il vescovo, i preti, coloro che hanno responsabilità nella comunità e nella società. Credo che dobbiamo molta gratitudine a papa Francesco che in tante occasioni, con fermezza e parole incisive, invita a essere più docili allo Spirito e più coerenti con le esigenze del Vangelo. Ne abbiamo bisogno: confidiamo che ci siano fratelli e sorelle capaci di unire la franchezza con la benevolenza. Abbiamo la responsabilità di aiutare i fratelli e le sorelle anche con la correzione, proposta con umiltà e dolcezza, ma insieme con lucidità e fermezza. *(...omissis...)*

Le resistenze

Dobbiamo constatare tuttavia che *«sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza»* (Eb 12,11). Il rapporto amorevole dei genitori con i figli non basta a fare della correzione un motivo di limpida gratitudine, contiene anche un aspetto di tristezza, di reazione contraria che si esprime in modi differenti nelle diverse età della vita. Non potrà essere più semplice la dinamica della correzione nei rapporti fuori della famiglia, anche se talora l'autorevolezza dell'educatore, dell'allenatore, del capogruppo può ottenere più immediato consenso. Nelle dinamiche dei rapporti ecclesiali si possono constatare analoghe resistenze e talora reazioni poco disponibili alla correzione.

(la versione integrale del testo si trova su www.chiesadimilano.it)

I VENERDÌ DI QUARESIMA

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di Quaresima, allo stesso orario della S. Messa feriale, vi sarà la **Via Crucis** con l'eccezione della Solennità di S. Giuseppe.

Si svolgeranno tutte in Chiesa stando ognuno al proprio posto per tutta la durata della Via Crucis.

Ecco il calendario dettagliato per la Chiesa Madonna del Carmine:

- **Venerdì 26 Febbraio** ore 18.30 Via Crucis
- **Venerdì 05 Marzo** ore 18.30 Via Crucis
- **Venerdì 12 Marzo** ore 18.30 Via Crucis
- **Venerdì 19 Marzo** ore 18.30 S. Messa per la Solennità di San Giuseppe (NON c'è la Via Crucis)
- **Venerdì 26 Marzo** ore 18.30 Via Crucis.

* * * * *

I VENERDÌ SERA

Ogni venerdì di Quaresima, la sera dopo cena è proposta una riflessione. Ogni serata avrà inizio alle **ore 20.45** e termine entro le ore 21.45. Ecco il calendario:

- **Venerdì 26 Febbraio** nella Chiesa di Solaro: **Introduzione.**
- **Venerdì 05 Marzo** nella Chiesa di Solaro: **La Carità: uno sguardo in Bosnia.**
- **Venerdì 12 Marzo** nella Chiesa del Brollo negli Esercizi Spirituali, **Celebrazione comunitaria della Riconciliazione con Confessioni individuali.**
- **Venerdì 19 Marzo** nella Chiesa di Solaro: **S. Giuseppe, esempio di servizio.**
- **Venerdì 26 Marzo** nella Chiesa di Solaro: **I Martiri Missionari, l'amore per il Vangelo.**



SETTIMANA SANTA

Domenica 28 Marzo inizia la **Settimana Autentica** (Settimana Santa) il cui programma dettagliato dalla Domenica delle Palme in poi compreso il Triduo Pasquale sarà nel prossimo numero di Aprile de "La Proposta".

ESERCIZI SPIRITUALI

Tema: "Aprirsi alla fraternità e alla amicizia sociale"

Prendendo spunto dalla III Enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti"

Predicatore: don Beniamino Casiraghi

Quest'anno gli Esercizi Spirituali saranno proposti in presenza nella **Chiesa Madonna del Carmine** e saranno trasmessi in streaming con possibilità di seguirle anche da casa (link nelle news del sito www.facciamocentro.it). Ecco il calendario:

- **Domenica 7 Marzo - ore 16.00**
Introduzione agli Esercizi
- **Da lunedì 8 Marzo a giovedì 11 Marzo - ore 20.45**
Meditazione e preghiera
- **Venerdì 12 Marzo - ore 20.45**
Celebrazione comunitaria della Riconciliazione con Confessioni individuali.

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.00 – ore 10.30

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro
ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE FERIALI (no i venerdì di Quaresima)

I Lunedì, Martedì, Mercoledì (Venerdì 19): ore 18.30
I Giovedì: ore 9-00

SANTO ROSARIO

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 18.00

VIA CRUCIS

I Venerdì alle ore 18.30 (Vedi riquadro).

ADORAZIONE EUCARISTICA personale

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Venerdì 12 Marzo ore 20.45.

La **PROPOSTA CARITATIVA** di questa **QUARESIMA**

Progetti di emergenza di Caritas Ambrosiana in favore
di profughi in Bosnia

900 persone costrette al freddo dopo l'incendio del campo avvenuto a fine dicembre senza contare le migliaia di persone che **non hanno accesso ad alcun aiuto** e vivono nei boschi e nelle case abbandonate ai confini con la Croazia.

I migranti del campo di Lipa ancora oggi **vivono in tendoni militari poco riscaldati e in ripari di fortuna** costruiti con quanto si è salvato dalle fiamme. **Senza acqua potabile, senza bagni, senza docce i migranti ricevono un pasto al giorno** dalla Croce Rossa locale e sono esposti a **malattie da raffreddamento e alla scabbia** che sta colpendo sempre più persone.

Caritas Ambrosiana, già presente sulla rotta balcanica dal 2015, **ha subito portato degli interventi di aiuto attraverso la distribuzione di vestiti invernali, legna per scaldarsi e integrazioni alimentari**, ma ha in programma nuovi interventi strutturali per dare dignità e sostegno alle persone del campo di Lipa.

Tutti i gli aiuti che Caritas sta portando al campo Lipa e negli altri centri di accoglienza in cui opera vengono acquistati in loco, anche al fine di sostenere l'economia locale pesantemente colpita dalle misure di contenimento dovute al COVID-19.

Questa è la **proposta caritativa che ci accompagnerà in questa Quaresima 2021**. Troverete in chiesa il contenitore per raccogliere le offerte che verranno consegnate direttamente a Caritas.
Approfondiremo la situazione in Bosnia **Venerdì 5 Marzo** alle ore 20.45 in chiesa a Solaro.



TRE MINUTI di PREGHIERA CON IL NOSTRO ARCIVESCOVO

Dal **21 Febbraio**, ogni sera di Quaresima possiamo dedicarci **tre minuti** per pregare in famiglia con il nostro arcivescovo monsignor **Delpini alle ore 20.32**, sul portale www.chiesadimilano.it e sui canali social della Diocesi ([Facebook](#), [YouTube](#), [Instagram](#), [Twitter](#)); su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre).



Con il desiderio di promuovere una (ri)scoperta della preghiera e della sapienza biblica, è nata l'idea di offrire a tutti un appuntamento quotidiano di preghiera e meditazione per il tempo di Quaresima. Il ciclo si intitola "Epiousios, il pane di oggi". Come spiega lo stesso Arcivescovo nel video di lancio dell'iniziativa, la prima parola del titolo è l'aggettivo greco usato nella preghiera del *Padre nostro* quando si chiede a Dio il pane quotidiano, un termine traducibile come sovraessenziale, qualcosa che alimenta l'esistenza non solo materiale.

La meditazione sarà introdotta da un versetto biblico, la cui lettura è stata affidata ad alcuni allievi della Scuola del Piccolo Teatro di Milano "Luca Ronconi". Tra i luoghi delle riprese, simbolicamente legati al tema del nutrimento materiale e spirituale, anche il Refettorio Ambrosiano, il Cenacolo Vinciano e l'Abbazia di Chiaravalle, come a suggerire alcune possibili declinazioni del pane che dà nutrimento: la solidarietà, la spiritualità, l'accoglienza, il lavoro e l'arte.

È possibile trovare le iniziative della diocesi, per questa Quaresima, sul sito www.chiesadimilano.it.

La **SEGRETERIA PARROCCHIALE** per richiedere certificati, intenzioni per S. Messe, informazioni, è APERTA i **Mercoledì** e i **Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00**

(tel. 02/9690073) www.facciamocentro.it parrocchia@facciamocentro.it

PER CONTRIBUIRE alle spese della chiesa parrocchiale è possibile effettuare bonifici intestati a:
Parrocchia Madonna del Carmine **sul seguente IBAN: Intesa San Paolo**
IT11 W030 6909 6061 0000 0123 365